

Il Progetto BIKE NAT , approvato e finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italia – Austria 2014-2020, nella logica degli obiettivi della Cooperazione Territoriale Europea, sta già implementando alcune importanti attività tangibili coerenti con gli obiettivi specifici dall'asse prioritario "Natura e cultura".

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, capofila di progetto per mezzo della Direzione Centrale infrastrutture e territorio, è a guida del partenariato transfrontaliero che vede il coinvolgimento di partner italiani (PromoTurismo FVG ed il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo) ed austriaci (Amt der Kärntner Landesregierung, Salzburger Land Tourismus GmbH, Kärnten Werbung Marketing & Innovationsmanagement GesmbH, IAM Institut für alternative Mobilität und Technologie Institut für Technologie und alternative Mobilität) il cui prossimo incontro è previsto a Udine il 31 ottobre 2017. L'evento, rivolto al partenariato, sarà incentrato sulla presentazione delle attività di comunicazione legate al progetto, sugli aspetti economico-finanziari, sullo status quo delle attività progettuali implementate e sui risultati già raggiunti.

A tal proposito, grazie alle competenze acquisite nelle precedenti programmazioni di cooperazione territoriale in materia di sostegno ai collegamenti transfrontalieri per il trasporto passeggeri e alla capitalizzazione dei risultati positivi già ottenuti con le esperienze progettuali MI.CO.TRA e CAAR, la Regione FVG sta realizzando alcune importanti opere infrastrutturali a sostegno della protezione, della conservazione e della valorizzazione soft del patrimonio naturale e culturale comune con l'obiettivo di collegare le principali ciclovie di interesse regionale, ovvero la Ciclovie della Carnia che mette in comunicazione Tolmezzo e Paluzza, la Ciclovie Alpe Adria e la Ciclovie della Valle della Gail. La Regione FVG sta lavorando inoltre in questo contesto anche per la realizzazione del progetto pilota che prevede l'attivazione del servizio Bici+Bus lungo l'asse Venzone-Tolmezzo-Mauthen.

Risultano quindi in fase di implementazione anche gli aspetti relativi all'individuazione e all'applicazione di misure mirate di carattere intermodale e infrastrutturale. In tal senso, il Consorzio per i servizi turistici del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo, grazie ai finanziamenti ottenuti con BIKE-NAT, ha di recente posizionato lungo l'asse della ciclovie Alpe Adria in concomitanza dei punti nevralgici della stessa circa cinquanta nuovi porta biciclette, di cui otto sono stati installati proprio all'interno del comprensorio del Tarvisiano prevedendo risultati positivi sia in termini di impatto ambientale transfrontaliero che di valorizzazione turistica per l'area.

Nell'ottica, invece, delle specifiche azioni di promozione turistica e del miglioramento dell'accessibilità ai luoghi di interesse turistico e culturale, come previsto dalle azioni pilota proprie di BIKE-NAT, è stata programmata l'installazione di strumenti in loco ovvero di totem informativi che andranno a costituire punti di servizio per i cicloturisti che potranno così ricevere informazioni turistiche e venire a conoscenza circa le principali peculiarità storiche dell'area di interesse. I totem informativi saranno posizionati nel centro città di Tarvisio, ma anche presso il valico di Coccau ed il valico di Fusine in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi offerti di tipo "bike friendly".

Infine, grazie ai finanziamenti BIKE NAT dedicati alla realizzazione dei due progetti pilota, la Regione FVG punta all'eliminazione delle barriere architettoniche e dei punti critici esistenti lungo l'Alpe Adria – CAAR al fine della messa in sicurezza della ciclovie, in particolar modo presso il Comune di Pontebba, prospettando, fra l'altro, il riutilizzo dell'ex ferrovia Pontebbana.